

RISOLUZIONE

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Covid-19, l'importanza dei tamponi e delle analisi, impegnare lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'ordine del giorno 1007, presentato dal gruppo consiliare *Si – Toscana a Sinistra*, approvato dal Consiglio della Regione Toscana il 18 maggio 2020, avente per oggetto “Tamponi a tappeto e misure straordinarie per l’approvvigionamento dei reagenti”;
- l’appello del Forum per il Diritto alla Salute del 18 maggio 2020, in cui si chiede un “piano Nazionale per il potenziamento dei Laboratori del SSN, delle Università e dell’Istituto Farmaceutico Militare”;
- l’appello in 11 punti per i tamponi di massa promosso dalla Fondazione David Hume, ente di diritto privato noto per il proprio profilo indipendente e per collocarsi in un ambito culturale, politico ed economico, liberale;

Considerati gli appelli dell’Organizzazione Mondiale della Sanità e di altre autorità sanitarie, in merito all’importanza di eseguire tamponi di massa, al fine di poter prevenire e debellare focolai epidemici;

Ricordato come il Governo, analogamente ad altre istituzioni, abbia insistito sulla necessità di dover convivere con l’emergenza Covid-19 ancora per lungo tempo, avvertendo dell’importanza di costanti aggiornamenti sulla situazione dei contagi, al fine di prevenire possibili nuovi focolai;

Sottolineate le difficoltà della classe lavoratrice relativamente al tempo che trascorre tra un eventuale test sierologico positivo e l’effettuazione del tampone, spesso a carico del lavoratore o della lavoratrice, difficoltà che paradossalmente rischiano di penalizzare chi mostra sensibilità alla tutela della salute pubblica;

Appreso di come:

- la Fondazione GIMBE, che monitora in modo indipendente il numero di tamponi effettuati in Italia, abbia individuato uno standard minimo di 250 tamponi diagnostici al giorno ogni 100.000 abitanti, insistendo sulla necessità di aumentare questo genere di controlli sul territorio nazionale e toscano;
- il Forum per il Diritto alla Salute abbia stimato il costo di un processamento di un tampone nell’ordine di 15 euro;
- i macchinari di ultima generazione siano in grado di processare fino a 10.000 tamponi al giorno;

Ribadito come la progressiva revoca delle restrizioni stabilite dai diversi DPCM adottati e la ripresa delle attività economiche siano vincolati dal contenimento dei contagi, per il quale è necessario avere tempestivamente corrette informazioni, al fine di poter evitare il ripetersi della condizione c.d. di *lockdown*;

Sottolineato in particolare come a Firenze:

- sia presente un laboratorio presso l'Ospedale S. Giovanni di Dio con un settore di sierologia;
- l'Università degli Studi sia riuscita a realizzare una propria formula di reagenti per analizzare i tamponi, contribuendo in modo determinante alla produzione di un reagente fornito direttamente all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi e realizzando un protocollo messo a disposizione del Ministero della Salute;

Viste le dichiarazioni del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, in merito all'opportunità di vedere impegnato lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare nella produzione del reagente sviluppato dall'Ateneo;

Evidenziato come la tutela della salute pubblica permetta allo Stato di poter agire anche nella direzione di requisizioni anche a fini di produzione di beni strategici per la Repubblica;

INVITA LA REGIONE TOSCANA E IL GOVERNO

A estendere il numero di tamponi diagnostici, prevedendo un piano cosiddetto "a tappeto";

A valutare la possibilità di riorganizzare i laboratori di patologia clinica presenti negli Ospedali pubblici della Regione per effettuare test di biologia molecolare;

A valutare, nell'impossibilità di trovare accordi con le proprietà, la possibilità di disporre la conversione di alcune attività produttive compatibili attraverso l'eventuale requisizione in uso degli stabilimenti, secondo quanto previsto dalla legge in caso di emergenza sanitaria;

AUSPICA

Che il Governo accolga l'invito della Regione Toscana affinché lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze possa attivare la produzione del reagente sviluppato dall'Università degli Studi di Firenze;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere questa risoluzione:

- al Presidente della Camera;
- alla Presidente del Senato;

- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro della Difesa;
- al Ministro della Sanità;
- al Presidente della Giunta regionale della Toscana;
- alla Presidenza del Consiglio regionale della Toscana.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

La Consigliera,
Antonella Bundu